

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1019 del 01/03/2023
Oggetto	RINUNCIA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE SUL CORSO D'ACQUA FIUME RABBI NEL COMUNE DI PREDAPPIO (FC) - RICHIEDENTE: MANGIMIFICIO CANALI SNC - ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPT0665 E DELLA RELATIVA RISORSA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1057 del 01/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno uno MARZO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: RINUNCIA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE SUL CORSO D'ACQUA
FIUME RABBI NEL COMUNE DI PREDAPPIO (FC)
RICHIEDENTE: MANGIMIFICIO CANALI SNC
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPT0665 E DELLA RELATIVA RISORSA
LA DIRIGENTE**

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento

degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

DATO che sulla base del nuovo assetto organizzativo presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est è stato individuato il Polo specialistico Demanio idrico Suoli al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico suoli e il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni ad esse collegate per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini e tale Polo è stato assegnato all'incarico di funzione Anna Maria Casadei;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli della Regione Emilia-Romagna nr 4707 del 29/05/2009 con cui è stata rilasciata la concessione con scadenza 01/01/2021 alla società Mangimificio Canali Snc (P.IVA 00136940400) con sede legale in Predappio (FC) per l'occupazione di un'area demaniale di mq. 150 circa del corso d'acqua fiume Rabbi destinata ad uso mangimificio e alloggiamento di un tubo per lo scarico delle acque meteoriche nel Comune di Predappio (FC), concessione identificata con il nr di pratica **FCPPT0665**;

ATTESO che:

- in virtù della Delibera del Consiglio dei Ministri del 13/01/2021 e successivi D.L. in ultimo il Decreto Legge D.L. n.221 del 24/12/2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso al COVID 19 è stato prorogato al 31 marzo 2022;
- alla luce di quanto disposto dall'art. 103 comma 2 del DL 18/2020 convertito con modifiche con L.n. 27/2020 e successive modifiche "2. Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati..... in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.."
- l'atto di concessione pratica FCPPT0665 conserva la propria efficacia a tutto il 29/06/2022.

Precisato che da visura camerale, in data 27/01/2020 la società di cui sopra ha variato denominazione da Mangimificio Canali di Canali Claudio & C. S.N.C. in Mangimificio Canali di Furlani Elvia S.N.C.;

VISTA la comunicazione di rinuncia alla concessione in oggetto presentata dal rappresentante titolato alla firma degli atti della società Mangimificio Canali di Furlani Elvia S.N.C. , recepita al protocollo Arpae n. PG/2021/143564 del 17/09/2021, con allegato richiesta di restituzione deposito cauzionale;

EVIDENZIATO che:

- ai sensi della L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica, comprese quelle afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico ed alla sorveglianza idraulica, sono esercitate dalla Regione Emilia Romagna mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- con nota registrata al protocollo Arpae n. PG/2022/178471 del 28/10/2022 il Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna – Ufficio Territoriale di Forlì-Cesena - dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, a seguito di

sopralluogo effettuato in data 13/09/2022, "(...) esprime il proprio parere favorevole, per quanto di competenza, alla chiusura delle pratiche FCPA3243 e FCPPT0665 intestate al Mangimificio Canali di Furlani Elvia Snc, in quanto, dalla visita in loco effettuata, risulta che i luoghi siano stati ripristinati. (...)";

PRECISATO CHE :

- il concessionario risulta aver versato il deposito cauzionale di € 350,63 in data 16/01/2009 tramite bollettino postale nr 0030 VCY 0675 su c/c nr 00367409 intestato alla Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta regionale;
- i canoni risultano versati fino all'annualità 2021 escluso l'anno 2016;
- il canone annualità 2016 pari a €350,63 verrà trattenuto dal deposito cauzionale;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita che la rinuncia alla concessione n. nr 4707 del 29/05/2009 possa essere assentita con la contestuale archiviazione della pratica FCPPT0665 e della risorsa FCT814 ;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento Dssa Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1 di accogliere la richiesta presentata dal rappresentante titolato alla firma degli atti della società Mangimificio Canali di Furlani Elvia Snc (P.IVA 00136940400) con sede legale in Predappio (FC), di rinuncia alla concessione FCPPT0665 rilasciata con determinazione dirigenziale del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli della Regione Emilia-Romagna nr 4707 del 29/05/2009 per l'occupazione di un'area demaniale di mq. 150 circa del corso d'acqua fiume Rabbi destinata ad uso mangimificio e alloggiamento di un tubo per lo scarico delle acque meteoriche nel Comune di Predappio (FC);
- 2 **di archiviare la pratica FCPPT0665 e la relativa risorsa FCT814;**
- 3 di prendere atto dell'avvenuto ripristino dei luoghi, come riscontrato dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna – Ufficio Territoriale di Forlì-Cesena - dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito di sopralluogo effettuato in data 13/09/2022 e comunicato con nota acquisita da Arpae al PG/2022/178471 del 28/10/2022;
- 4 di dare atto che la società rinunciante risulta in regola con il pagamento delle annualità pregresse fino al 2021 escluso l'anno 2016 per un importo pari a €350,63;
- 5 di trattenere il deposito cauzionale pari a € 350,63 versato in data 16/01/2009 tramite bollettino postale nr 0030 VCY 0675, a titolo compensativo di quanto dovuto per il canone annualità 2016;
- 6 di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
- 7 di trasmettere alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it copia del presente atto ai fini di quanto di sua competenza;
- 8 di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
- 9 che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- 10 di provvedere all'esecuzione di questo atto notificandolo al richiedente a mezzo posta raccomandata all'indirizzo comunicato e conservato nel fascicolo;
- 11 che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art.

133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Dirigente del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est
*Tamara Mordenti

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.